

CODICE ETICO IL FORO NAPOLETANO

1) *Decisioni in merito alle pubblicazioni*

1.1. Il Coordinamento, il Comitato di Direzione e i membri del Comitato di Redazione sono i soli responsabili della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla Rivista stessa. Nelle loro decisioni, essi sono tenuti a rispettare le strategie e l'impostazione editoriale della Rivista. Essi sono inoltre vincolati dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.

1.2. Nell'assumere le proprie decisioni, il Coordinamento e il Comitato di Direzione si possono avvalere del supporto di uno o più revisori (*referee*) scelti tra studiosi ed esperti che potranno anche essere selezionati all'interno del Comitato esterno di valutazione.

1.3. Gli scritti sono proposti per la pubblicazione dai membri del Coordinamento e del Comitato di Direzione che sono tenuti a valutare i manoscritti per il loro contenuto scientifico, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, orientamento scientifico, accademico o politico degli autori.

1.4. Il Coordinamento, il Comitato di Direzione e il Comitato di Redazione sono tenuti a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti inviati a nessun altro soggetto diverso dagli autori, revisori e potenziali revisori.

1.5. Il materiale inedito contenuto nei manoscritti sottoposti alla Rivista non può essere usato dai componenti del Coordinamento, del Comitato di Direzione e del Comitato di Redazione senza il consenso dell'autore.

1.6. Se il Comitato di Redazione rileva o riceve segnalazioni in merito ad errori o imprecisioni, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne darà tempestiva comunicazione all'autore, al Coordinamento o al Comitato di direzione e all'editore ed intraprenderà le azioni necessarie per chiarire la questione e, in caso di necessità, ritirerà l'articolo o pubblicherà una ritrattazione.

2) *Doveri dei revisori*

2.1. I revisori assistono il Coordinamento e il Comitato dei Direttori nelle decisioni editoriali e possono eventualmente indicare all'autore correzioni e accorgimenti atti a migliorare il manoscritto.

2.2. Il revisore selezionato, che non si senta qualificato alla revisione del manoscritto assegnato, o che sappia di non essere in grado di eseguire la revisione nei tempi richiesti, deve notificare la sua decisione al comitato di redazione, rinunciando a partecipare al processo di revisione.

2.3. I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dal Coordinamento o dal Comitato di Direzione.

2.4. La revisione deve essere condotta con obiettività. Non è ammesso criticare o offendere personalmente un autore. I *referee* devono esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e con il supporto di argomentazioni documentate. Ogni dichiarazione, osservazione o argomentazione riportata deve preferibilmente essere accompagnata da una corrispondente citazione.

2.5. Il revisore deve richiamare l'attenzione del Comitato di Redazione qualora ravvisi una somiglianza sostanziale o una sovrapposizione tra il manoscritto in esame e qualunque altro documento pubblicato di cui è a conoscenza. Le informazioni o idee ottenute tramite la revisione dei manoscritti devono essere mantenute riservate e non utilizzate per vantaggio personale.

3) *Doveri degli autori*

3.1. Gli autori devono garantire che le loro opere siano del tutto originali e, qualora siano utilizzati il lavoro e/o le parole di altri autori, che queste siano opportunamente parafrasate o citate letteralmente, in ogni caso, il riferimento al lavoro di altri autori deve essere sempre indicato.

3.2. Gli autori hanno l'obbligo di citare tutte le pubblicazioni che hanno avuto influenza nel determinare la natura del lavoro proposto. Gli autori di articoli basati su ricerca originale devono presentare un resoconto accurato del lavoro svolto, nonché una discussione obiettiva del suo significato. I dati relativi devono essere rappresentati con precisione nel manoscritto.

3.4. I manoscritti devono contenere sufficienti dettagli e riferimenti per permettere ad altri la riproduzione della ricerca svolta. Dichiarazioni fraudolente o volontariamente inesatte costituiscono un comportamento non etico e sono inammissibili.

3.5. I manoscritti in fase di revisione dalla rivista non devono essere sottoposti ad altre riviste ai fini di pubblicazione. Inviando un manoscritto, l'autore/gli autori concordano sul fatto che, se il manoscritto è

accettato per la pubblicazione, tutti i diritti di sfruttamento economico, senza limiti di spazio e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate, saranno trasferiti all'editore.

3.6 La paternità letteraria del manoscritto è limitata a coloro che hanno dato un contributo significativo per l'ideazione, la progettazione, l'esecuzione o l'interpretazione dello studio. Tutti coloro che hanno dato un contributo significativo devono essere elencati come co-autori. Qualora vi siano altri soggetti che hanno partecipato ad aspetti sostanziali del progetto di ricerca, devono essere riconosciuti ed elencati come contributori nei ringraziamenti. L'autore di riferimento deve garantire che tutti i relativi coautori siano inclusi nel manoscritto, che abbiano visto e approvato la versione definitiva dello stesso e che siano d'accordo sulla presentazione per la pubblicazione.

3.7 Gli autori devono indicare nel manoscritto conflitti finanziari o altre tipologie di conflitto di interessi che possono influenzare i risultati o l'interpretazione del manoscritto. Tutte le fonti di sostegno finanziario al progetto devono essere indicate.

3.8 Qualora un autore riscontri errori significativi o inesattezze nel manoscritto pubblicato ha il dovere di comunicarlo tempestivamente al comitato di redazione della rivista o all'editore e cooperare con gli stessi al fine di ritrattare o correggere il manoscritto.